

**DOPO BENIGNI**  
Mosé la star  
di cinema  
e teatro



Robiony È UN TESTO DI Christian Bale A PAG. 29

**LA POLEMICA**  
Parigi e Berna  
"Italia, ferma  
quegli scoiattoli"



Giulio Geluardi A PAGINA 16

**TOUR 2015**  
Gli africani  
alla conquista  
del ciclismo



Giorgio Viberti A PAGINA 33



# LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

GIOVEDÌ 15 GENNAIO 2015 • ANNO 149 N. 14 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

## «Non accetto veti da nessuno, nemmeno dal mio partito». Il 29 il primo voto per il successore di Napolitano

# La lista di Renzi per il Quirinale

### Punta su Visco, ma ci sono anche Mattarella, Fassino e Veltroni. Il premier vuole tempi rapidi

**UN METODO  
CHE VA  
CAMBIATO**

MARCELLO SORGI

Le dimissioni di Giorgio Napolitano dalla Presidenza della Repubblica, e la lunga vigilia che precederà le votazioni per scegliere il suo successore, potrebbero essere l'occasione per riflettere, oltre che sul ruolo del Capo dello Stato, sul metodo davvero arcaico con cui lo si elegge in Italia.

In nessun Paese del mondo la più alta carica istituzionale viene assegnata così. Perfino in Vaticano, dove la scelta del Papa è affidata allo Spirito Santo, i cardinali, prima di riunirsi in Conclave e lasciarsi illuminare, affrontano nelle Congregazioni giorni e giorni di discussioni sul presente e sul futuro della Chiesa, ricavandone il programma e le candidature più adatte a proseguire l'opera di Pietro.

E per fare un altro esempio, anche in Germania, dove il Presidente della Repubblica ha funzioni assai più simboliche e di rappresentanza del nostro, l'elezione viene preceduta da un dibattito parlamentare. Da noi invece, niente di tutto questo.

CONTINUA A PAGINA 21

**Laddio del Presidente**  
Gli ultimi messaggi  
da Hollande e dal Papa

Antonella Rampino  
A PAGINA 2



Il saluto di Giorgio Napolitano

Bertini, Grignetti, La Mattina, Magri E UN COMMENTO DI Stefano Stefanini DA PAG. 2 A PAG. 7

**La carta coperta di Palazzo Chigi**  
Prende corpo l'identikit del Governatore di Bankitalia

Fabio Martini A PAGINA 3

**Un "Frankenstein" per il Colle**  
Donna, outsider, non schierato: tutti danno indicazioni

Mattia Feltri A PAGINA 5

## L'allarme del Copasir. Al Qaeda rivendica la strage di Parigi: adesso nuovo terrore

# "In Italia 10 jihadisti: rischio attentati"

**PERCHÉ LA FRANCIA  
NON DIFENDE DIEUDONNÉ**

CESARE MARTINETTI

A PAGINA 21

**TRA ISLAMISMO  
E POPULISMO**

GIOVANNI ORSINA

A PAGINA 21

Il Copasir lancia l'allarme: sarebbero 10 gli estremisti islamici tornati in Italia per compiere attentati terroristici. E Al Qaeda rivendica la tragedia di Parigi: ora nuovo orrore.

Levi, Longo, Maesano, Mattioli  
Molinari e Paci DA PAG. 8 A PAG. 11

## Legge di Stabilità L'Ue a Roma "A febbraio nuovo esame sui conti"

Non sono finiti gli esami per il governo Renzi sulla Legge di stabilità. Per ottenere uno sconto sull'entità del risanamento e avere così il via libera al provvedimento, il Tesoro deve presentare all'Ue entro il 5 febbraio un ulteriore aggiornamento su crescita, bilancio e riforme. A novembre il debito è salito a 2160 miliardi.

Barbera, Mastrobuoni  
e Zatterin A PAGINA 12

## SPESA PUBBLICA



### Senza tagli a rischio la Sanità

Le Regioni in stallo lasciano la scure al governo

Amabile, Mondo e Russo  
A PAGINA 13

## GIUSTIZIA

### A Milano compromesso in Procura

Il Csm: Robledo a Venezia finché Bruti non va in pensione

Colonnello A PAGINA 15

**HYDRA PERFECT**  
IN FARMACIA  
ACQUA RIFRESCANTE  
ELENTO  
ISTITUTO DERMATOLOGICO ITALIANO

**Buongiorno**  
MASSIMO GRAMELLINI  
La vulgata più diffusa sostiene che il successore di Napolitano non dovrà piacere a tutti gli italiani ma a uno soltanto, Matteo Renzi. Al quale piacciono moltissimi gli italiani che non fanno ombra a lui. Una suora di clausura ultrà della Fiorentina o un eremita con trascorsi nei boiscout sarebbero perfetti. Ma poiché la politica è l'arte del compromesso, il giovane premier potrebbe farsi andare bene anche un notabile di seconda fila, purché sprovvisto di profilo Twitter, rigorosamente allergico alle telecamere e disposto a limitare il suo raggio d'azione al taglio silenzioso dei nastri e alla firma notarile dei decreti.  
Chi impresta a Renzi un disegno simile sottovaluta però il cosiddetto Effetto Corazziere. Prendete l'essere

**Effetto Corazziere**  
più anonimo della Terra, uno a cui lo specchio del bagno chiede di continuo «non ti vedo, dove sei?», e mettetelo ai suoi lati due corazzieri. Al primo scatto di speroni il nostro uomo avverterà un brivido lungo la schiena. Al secondo, un lieve senso di vertigini. Al terzo impugnerà un microfono di passaggio per lanciare un severo monito. È da quando esiste la Repubblica che le cose funzionano così e non risulta che la natura umana sia mutata nel frattempo. Tanto varrebbe, allora, provare a rovesciare lo schema e spedire al Quirinale una soubrette della politica, un ego ipertrofico al quale i corazzieri diano persino un po' fastidio. Peccato che Renzi non abbia ancora l'età, altrimenti il candidato ideale sarebbe lui.

il nuovo romanzo  
**UMBERTO  
ECO  
NUMERO  
ZERO**  
ROMPIANI